

**ABBONAMENTI**

Udine, a domicilio e nel Regno  
 Anno L. 18  
 Semestre L. 8  
 Trimestre L. 4  
 Per gli Stati dell'Unione postale:  
 Anno L. 24  
 Semestre e Trimestre in proporzione  
 Pagamenti anticipati

Un numero arretrato, Centesimi 10

# IL TRIBUNA

Giornale politico-amministrativo-letterario-commerciale

**INSERZIONI**

Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 12 la linea.  
 Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.  
 Per inserzioni continuative prezzi da convenirsi.  
 Non si restituiscono manoscritti.  
 — Pagamenti anticipati —

Un numero arretrato Centesimi 10

Si vende all'Edicola e alla cartoleria Barducco

## La relazione del r. Provveditore cav. Paolo Massone sulla istruzione popolare della Provincia di Udine.

Si parla tanto della necessità d'istruire, di educare il popolo, di provvederlo di insegnamenti, di migliorare le loro condizioni; si hanno tanti, preposti dal ministro al soprintendente comunale, nel tempo stesso, che si lamentano, se non lo accrescimento, certo il poco diminuito numero degli analfabeti, che riesce importante conoscere lo stato della istruzione popolare, onde studiare cosa resti a fare, perchè non siasi fatto di più, quali i rimedi.

Tranne la relazione annuale per il comune di Udine, redatta da quel venerabile didattico che è il direttore cav. Silvio Miani, un'osservazione altro pubblicazione, all'intorno di qualche quadro statistico abbracciato in faccia dai comuni nel 1882 a richiesta del Governo.

Ha fatto quindi opera eminentemente utile il r. Provveditore agli studi cav. Paolo Massone pubblicando una relazione, che si fonda sullo stato della istruzione popolare della nostra Provincia.

Gli argomenti del giornale non ci permettono di darne un sunto, reso difficile dalle molte tabelle e dati statistici che la corredano. Vogliamo però dirne qualche cosa, onde invogliare a studiare il piccolo opuscolo, coloro che si occupano della istruzione popolare.

Limitate le ricerche all'insegnamento elementare, ha voluto il detto relatore offrire, a modo d'introduzione, uno specchio della istruzione secondaria, degli istituti magistrali e di complemento e dei convitti, sotto l'aspetto dell'insegnamento elementare.

Prima alcune considerazioni generali sulle condizioni etnografiche della Provincia di Udine, suddivisa in 179 comuni ed in 759 tra comuni e borgate, dei quali comuni, 87 sopra e fra i monti, non che gli si parla slavo, con 37,646 abitanti, pressochè un quindicesimo della popolazione della Provincia (528,559) comuni posti nei distretti di Moggio, Tarcento e Cliviale. Rileva che le Scuole miste abbondano sulle inferiori obbligatorie nelle campagne, per la distanza delle borgate e per economia di locali e di spese, essendovene 52 affidate a docenti ambulanti, che

la mattina insegnano in un villaggio e nel pomeriggio in un altro.

Aggiunge che le difficoltà crescono nelle scuole femminili per i meschini stipendi, in gran parte, di L. 866.16, pochi di L. 400 e pochissimi di L. 500.

In alcuni paesi, la scuola femminile tace, od ha maestri sfortunati di patente; tre scuole in montagna sono affidate a maestri, uno dei quali sacerdote.

Come pretendere che una donna, la quale abbia compiuto un corso magistrale sia pure inferiore, possa volontariamente relegarsi in un villaggio di montagna, fuori del civile consorzio, con uno stipendio, meschino così, da non bastare ai primi bisogni della vita?

In Provincia si speso negli 882 maestri L. 457,089, in media L. 537,62 per ciascuno. — Occorrerebbero almeno mille maestri e sarebbe poca la spesa di un milione.

Ora domandiamo noi, nello stato miserando delle finanze del Comune, come si fa a migliorare le condizioni della istruzione?

Si noti che, oltre agli stipendi, c'è la spesa di L. 124,058 in fitti di locali e nell'andamento in genere dell'istruzione, spesa che dev'essere aumentata, perchè il materiale scolastico manovrato è deficiente, e le aule anguste, male illuminate, poco aerate, la negazione della esigenze pedagogiche.

La relazione non parla della capacità degli insegnanti. Essendo prescritte tutti i forniti di patente il r. Provveditore ha creduto prudente di non farne cenno. Ma noi, che non siamo legati da tanti riguardi, che raccogliamo quanto persone competenti ne dicono, ci permettiamo di avvertire che, parlando degli insegnanti di campagna, se vi è qualche capacità, la gran massa è meno che mediocre, dispende sino alla istituzione così, da sorprendere come sia stata loro rilasciata una patente. Molti, dopo aver battuto varie strade per trovare una posizione, vedendosi spediti, si sono dati alla istruzione od ai segretariati comunali, come se queste mansioni non demandassero un'adeguata cultura, essendo, a nostro vedere, le colonne principali dell'edificio comunale nelle campagne.

I locali scolastici, come abbiamo notato, lasciato molto a desiderare, ebbene dal 1867 in poi siano state spese in lavori di riattamento radicali, L. 536 mila, delle quali 170 mila date con sussidi o con prestiti del Governo. Crediamo poter

asserire, senza tema di esagerare, essere necessario ancora un buon milione onde le aule scolastiche corrispondano all'esigenze pedagogiche.

Il materiale scientifico d'apertutto scarso o mancante. I banchi che sembrano fatti a posta per viziarlo lo scheletro dei fanciulli. Anche questi vanno rinnovati da per tutto ed importante una non piccola spesa.

Le scuole ecclesiastiche pubbliche sono in tutte 356. Il circondario più non fornito è quello di Gemona, indi a scendere discendente quelli di Udine, Cliviale e Pordenone.

Le scuole private sono poche, le più importanti nella città di Udine, in numero maggiore le femminili, in tutta la Provincia maschili 14 e femminili 27.

Le scuole superiori, poche: 28 sole 24 maschili e 14 femminili.

La coltura popolare, dice il cav. Massone, cresce a misura che si va verso i monti, per diminuire discendendo verso i mezzodì. Colla scorta dei quadri offerti dal 17 distretti per la lista politica, nota che il minor numero degli analfabeti si trova a Maniago, Ampezzo, Moggio, i più settentrionali e montuosi, offrendo un grado di coltura quasi doppio in confronto dei distretti dei mezzodì, tenendo loro dietro Spilimbergo e Tolmezzo.

Riguardo ai dati desunti dalle liste di leva, che sono forse i più sicuri, Tolmezzo, Maniago ed Ampezzo danno minor numero di analfabeti anche in confronto del circondario di Udine.

Udine ha tre giardini d'infanzia non sufficienti, certo al bisogno; converrebbe ne fosse almeno triplicato il numero e che una parte stesse a carico del comune, come a Pordenone, a Palma, a Maniago, che hanno un asilo o giardino infantile comunale. Pordenone poi ne ha uno sostenuto da privati.

E qui ci permettiamo un quesito: Non sarebbe opportuno che in tutti i comuni si attivasse una classe per i bambini dai cinque ai sei anni da istruire coi metodi dei giardini d'infanzia, scuola mista, che dovrebbe essere preparatoria al passaggio alla 1ª inferiore?

Il cav. Massone va lodato perchè fu il primo che si abbia con affetto, con annegazione, con pazienza, con proposito occupato della istruzione popolare della nostra Provincia. La sua relazione merita studiata da coloro che si occupano

non sono certamente allegri.... Evvia! — Avete paura? continuò Gonzaga. I gentiluomini trasirono a Navailles disse.

— State cauto Monsignore! — Se non avete paura, riprese il principe, è segno che vi ripugna il seguirmi.

E poichè tutti tacevano: — State cauti voi stessi, amici miei! esclamò; ricordatevi di quello che vi dicevo ieri nella gran sala del mio palazzo.... Obbedienza passiva!... Iosono la testa, voi il braccio.... Vi è patto fra noi.... Nessuno pensa a rompere il patto, disse Taranne, ma....

— Non ci son ma!... non ne voglio!... pensate bene a quel che vi dirò... ieri, avreste potuto separarvi da me, oggi, noi voi avete il mio segreto.... oggi, oggi quegli che non è con me è contro di me.... se qualcuno di voi mancasse all'appello, stante....

— Eh! fece Navailles, nessuno mancherà! — Tanto meglio!... noi siamo pronti allo scopo.... Mi credete in rotta; da ieri sono ingrandito della metà!... la vostra parte è raddoppiata.... siete già ricchi senza saperlo come duchi e principi.... Voglio che la mia festa sia completa; ne ho bisogno.

— Ebbene! signori, ripigliò il principe, — che avete dunque?... Iddio mi perdoni, eccovi pallidi e muti come fantagmi!

— Il fatto è, mormorò Fiocco, che

delle cose del comune. Le tabelle e le osservazioni richiamate qua e là, possono servire di norma ai resoconti che dovrebbero essere fatti almeno ogni biennio da tutti i preposti alla istruzione comunale.

## LE CONVENZIONI FERROVIARIE

Sull'argomento delle convenzioni, ecco il giudizio che dà il corrispondente dell'Amico del popolo:

Ho fatto cenno dianzi delle convenzioni ferroviarie.

Esse sono il tema più saliente di cui si occupano i circoli politici, ed anche il giornalismo della capitale.

Si dica e si pensi qual che si vuole, è indubitato che la diversità del metodo tenuto dall'on. Genjala di fronte a quello dell'on. Baccarini non è stata corrotta, e potrebbe porgere pretesto a qualche per malignarvi sopra.

Io spero sono acerrimo nemico di qualunque più lontana istituzione. Nota soltanto che la proposta dell'on. Baccarini determinava i criteri circa l'esercizio delle linee ferroviarie, ai quali criteri dovevano informarsi le convenzioni, che sarebbero state dopo sottoposte al giudizio della Camera.

Ora questo disegno di legge sarà ritirato, ed in sua vece verranno presentate le convenzioni già fatte e stipulate.

Bisognerebbe essere del tutto ciechi della mente e non sinceri per non avvertire che la via prescelta dall'ex ministro dei lavori pubblici era più ragionevole, e quindi più accettabile.

Anche il Movimento dalla relazione Lacava sul bilancio dei lavori pubblici (trae argomenti a considerazioni sulla proposta soluzione del problema ferroviario).

Leggesi in questo giornale: Come risulta da quel poco che se ne conosce circa le convenzioni, esse sono stabilite precisamente con metodi e procedimenti in tutto analoghi a quelli, mercè cui lo Stato ha affidato per un quindicennio la gestione delle Calabro-Sicula alla società delle strade ferrate meridionali.

E dopo aver constatato colla scorta della citata relazione e delle cifre alla mano i pessimi risultati ottenuti, conclude:

Meditino, i nostri deputati, la relazione La Cava. Essa ci offre un primo specimen del sistema che s'intende applicare colle convenzioni.

Come si vede, il giudizio della stampa periodica non è troppo benigno pel partito Depretis-Genjala ma purtroppo canimus surdis et voces factamus inanes.

## I Veterani al Parlamento.

La presidenza del Comitato centrale romano dei veterani 48 49 ha diretto

una circolare ai deputati al Parlamento in favore di coloro che nel 48 e 49 corsero prima all'armi e volentieri offrirono alla patria il loro avvenire e il loro sangue. E tanto più — disse il Comitato — esso ha l'obbligo di porgere il suo belando, in quanto che la sorte dei veterani delle province romane è di quelle venute non venne assorbita dalla legge del 4 dicembre 1879 a quella dei veterani delle altre regioni d'Italia.

La circolare contiene: « Non questo è il solo difetto della legge attuale dapprima mentre ora il progetto ora presentato al Parlamento o che fra brevi giorni andrà in discussione, si fa proposta di migliorare le pensioni dei militari di terra e di mare, e ciò perchè il rincaro di quanto è necessario alla vita rende inevitabile siffatta riforma; non si fa nel progetto stesso neppure una parola dei veterani 1848-49, quantochè la necessità della vita fosse per costoro dall'universale difformi.

« Ma v'ha di più: ai pochi e cadenti superstiti di un'epoca memoranda a questo nucleo di valorosi, se subirono carcere od esilio, neppure una pensione è concessa, ma solamente un vitellio, e questo ridotto a quattro quinti della pensione cioè all'ottanta per cento se precece parte alle sussugliocampagne di guerra ed al soli quattro quinti dei quattro quinti cioè al 64 per cento se le circostanze di famiglia, di salute od altre speciali non venissero ad essi state di corriere nuovamente al campo. »

Il Comitato così conclude: « E l'Italia, non è ricognita, non è spero a costo anche di un sacrificio lievissimo, deve, imperiosamente deve un tributo di riconoscenza ai primi fattori della sua redenzione? L'Italia vorrà ricognere, ma non deve essere per ciò ingrata. A questi sentimenti ed alla loro dell'infinitismo s'ispirino i reggitori della pubblica cosa ed unendosi ai rappresentanti della nazione, si affrettino ad estendere i benefici del progetto di legge ora presentato al Parlamento anche a pro dei pochi superstiti delle campagne 1848-49. »

L'ITALIA NELLA CONFERENZA

L'Opinione occupandosi della conferenza europea per gli affari d'Egitto e rilevando un articolo pubblicato dal Diritto in proposito, scrive le seguenti parole:

« Il Diritto dice che l'obbligo dell'Italia è principalmente quello di farsi mediatrice di pace fra l'Inghilterra e la Francia, pur procurando di ottenere la soddisfazione dovuta ai suoi legittimi interessi. »

La tesi del Diritto, in termini generali, è giusta. Tuttavia ci parrebbe utile che la questione venisse posta con maggiore chiarezza. A noi, per esempio, piacerebbe che si rimanesse ben intesi sui seguenti punti:

— Lo sarà, monsignore, disse Montaubert che era fra le anime dannate. La promessa contenuta nella ultimo parole di Gonzaga riacquiesce gli irresoluti.

— Voglio che sia allegria l'aggiunge. — Lo sarà, per Dio! lo sarà? — Io intanto, disse il piccolo Orlo che aveva freddo fin nelle midolle, — mi sento già tutto leggero.... ci sarà da ridere!

— Rideremo! rideremo! ripeterono gli altri facendo i bravi. Fu in quel momento che Peyrolles ricondusse Chaverny.

— Non una parola su quel che è accaduto, signori, disse Gonzaga.

— Chaverny? Chaverny! si gridò dappertutto affrettando la più squabile galezza, — veni dunque l'hai aspettato! A qual nome, il gobbo, che era un mobile come una pietra in fondo alla sua fischia, parva svegliarsi. Posa la testa nell'occhio di buca e guardò.

Fiocco e Platagna se ne accorsero entrambi! — Eccoli! eccomi! fece Chaverny.

— D'onde vieni dunque? chiese Navailles.

— Da qui vicino.... dall'altra parte della chiesa.... Ah! uogno! vi occorrono due oialiche in una volta? (Continua)

## APPENDICE

### IL GOBBO

AVVENTURE DI CARPA E DI SPADA

(Dal Francese.)

Sei un d'asai, avessa protestato, tutto era detto, gli altri sarebbero venuti dietro. Ma nessuno protestò.

Gonzaga dovette ringraziare il caso che aveva allontanato il marchese di Chaverny.

Chaverny, malgrado i suoi difetti, non era di quelli che si fanno tacere. Gonzaga, per parte, bene in quella notte a sbarazzarsi di lui e per molto tempo.

— Volentieri direi a monsignore, ripigliò Fiocco che, veduti i servitori come noi non devono venir condanati leggermente.... lo e Platagna abbiamo noumerci nemici, come tutte le persone di merito.... Ecco la mia opinione che sottoponga a monsignore colla mia franchezza ordinaria; di due cose l'una: o il cavaliere di Lagardère è ricusato, ciò che mi pare inverosimile, o questa lettera è un falso, fabbricato da qualche marciolo per nuocere a due oneste persone.... Ho detto.

In Italia

L'Italia si è saggiamente condotta a... Il Governo Italiano deve adoperarsi ancora a conseguirla tra la Francia e l'Inghilterra...

I cittadini torinesi residenti in Roma si sono riuniti il 30 aprile in numerosa adunanza per discutere sulla proibizione messa dal governo all'epigrafe dell'on. Cavallotti per il monumento di Garibaldi...

shorso delle cento lire, contribuisce alla vera fondazione della Società quanto più recente ne è la istituzione. Il socio onorario perpetuo quale socio fondatore ha voto appena estratto nella Società.

In un fesso. Ieri l'altro verso le 4 pom. un carrettino condotto da un focoso cavallo percorreva la via che da porta Prochiuso conduce a Cividale. Subito passati i casali di S. Gotardo il cavallo, impauritosi, diede uno scarto così repentino che il carrettino si rovesciò nel fesso.

6. Nomina del Comitato direttivo; 7. Elezione della sede del futuro Congresso. Sebbene non si possa ancora designare in modo preciso i benefici di cui godranno i Congressisti, siamo in condizione di annunziare:

GIOVANNI PRATI

Il telegrafo, lacconicamente da Roma annunziò: Prati è morto. È morto il poeta dell'Ermengarda, il caldo patriota, il cittadino integerrimo. L'Italia piange su la tomba di Giovanni Prati la perdita di un figlio suo diletto.

Un prete ricattatore. Nella scorsa estate quando scorrazzavano per la campagna di Cosenza, i briganti Ricca, si presentò ad un signore un maso, che disse venire dalla banda e recava la richiesta in iscritto di 800 squadi.

In Città

Monumento a Garibaldi. Ricordiamo nuovamente ai membri del Comitato, per la lettera da farsi per coprire le spese del Monumento a Giuseppe Garibaldi, che questa sera sono convocati nella sala protocollo nel palazzo municipale in seduta straordinaria per sentire le comunicazioni importanti della presidenza.

Table with 2 columns: Sussidi da l. 1 a l. 5 N. 299. Rows list various amounts and totals for different months.

Programma dei pezzi che eseguirà la Fabbrica del (59) Reggimento cavalleria Novara, domani sera dalle ore 8 e mezza alle 8 pom. sotto la Loggia Municipale.

- 1. Marcia « Roma » M. Lingria
2. Valzer « La Samiramide del Nord » Dall' Argine
3. Polca « Marietta » Riva
4. Duetto finale ultimo
5. Aida » Verdi
6. Mazurca e Prélude » Lingria
7. Mazurca e Prélude » Farbach

Recita a beneficio delle Scuole allievi zappatori.

Domani sera il Teatro Municipale sarà zeppo di un'opera di beneficenza. C'è da divertirsi con un eccellente programma, e da cooperare all'incremento d'una scuola che ha saputo in breve tempo tanto bene affermarsi.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO. Seduta del 9. Pres. TROCCIO. Riprendesi l'interpellanza Pantaleoni sulla concorrenza americana.

All' Estero

Furto di 50 milioni. El Noticiero di Madrid scrive che la polizia di San Sebastiano ha ieri l'altro arrestato un agente di cambio di Londra che era fuggito asportando dei valori ammontanti alla somma di 2 milioni di sterline (50 milioni di lire).

In Provincia

Nuovo ufficio postale. Col primo giugno p. v. verrà istituito un ufficio postale di seconda classe nel Comune di Valvasone.

Epoca memorabile.

Com'oggi 10 maggio nel 1859, Napoleone III partì da Parigi per la guerra d'Italia. Sebbene abbia posteriormente troncato a mezzo il programma dell'Alpi all'Adriatico non dobbiamo dimenticare che senza il coraggio di lui l'Italia non sarebbe oggi composta a nazione una ed indipendente.

In Tribunale

Una interessante causa per addebito su querela di G. T. di Moggi contro la moglie A. T. ed il complice G. B. P. si svolgeva ieri davanti al Tribunale di Tolmezzo. Rappresentava la Parte civile l'avv. Odorico da Pozzo, la difesa della donna l'avv. Reuber Ignazio, del complice l'avv. D'Agostini.

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 9. Presidenza TAJANI. Fortis svolge la sua interpellazione sull'art. 7, della legge per miglioramento delle condizioni degli impiegati per quanto riguarda gli usci e inservienti stabiliti in Roma.

Tricesimo 10 maggio.

Domani è convocata in assemblea generale la Società operaia agricola per la nomina della rappresentanza. Lo statuto accorda il diritto di voto al socio che ha 18 anni e che appartiene alla Società da oltre un anno.

Edilizia.

Un abitante di via Caviglioglio si prega di domandare per qual ragione in detta via e precisamente rispetto il panificio militare si lasci una casa, che assomiglia a una torre, senza intonaco che pare un avanzo di costruzione medioevale.

Benissimo.

Oggi in piazza dei grani venne fatto esporre un tabellone mercuriale che segna i prezzi dei cereali con i relativi campioni.

Nota allegra

Istruzione elementare. Ecco i frutti del miserabile atterimento che i Comuni pagano ai maestri comunali.

Chimiri avverti che la relazione della legge sulla responsabilità dei padroni e impreveditori nei casi d'infortunio è stata distribuita.

Ad istanza di Cavallotti dichiarasi argento. Riprendesi la discussione generale sul bilancio dei lavori pubblici. Su proposta di Coppino rimandasi al bilancio dell'istruzione l'interrogazione di Giovannioli sui restauri di San Marco in Venezia; ed a martedì quella di Cavallotti e Bovio sulle notizie circa i fatti dell'Università di Napoli.

Istituzione di un ufficio postale.

Domani è convocata in assemblea generale la Società operaia agricola per la nomina della rappresentanza. Lo statuto accorda il diritto di voto al socio che ha 18 anni e che appartiene alla Società da oltre un anno.

Edilizia.

Un abitante di via Caviglioglio si prega di domandare per qual ragione in detta via e precisamente rispetto il panificio militare si lasci una casa, che assomiglia a una torre, senza intonaco che pare un avanzo di costruzione medioevale.

Benissimo.

Oggi in piazza dei grani venne fatto esporre un tabellone mercuriale che segna i prezzi dei cereali con i relativi campioni.

In piazza.

Causa i lavori della campagna o l'allevamento dei bacchi, il nostro mercato granario sarà poco frequentato.

Il Congresso degli insegnanti nelle scuole secondarie.

Per la prima volta l'Associazione Nazionale fra gli insegnanti delle Scuole secondarie si radunerà in un Congresso generale. Il Congresso avrà luogo in Torino nella ricorrenza solenne dell'Esposizione Nazionale, e terrà le sue sedute nell'istorico palazzo del Valentino.

Nota allegra

Istruzione elementare. Ecco i frutti del miserabile atterimento che i Comuni pagano ai maestri comunali.

Nota allegra

Istruzione elementare. Ecco i frutti del miserabile atterimento che i Comuni pagano ai maestri comunali.





VERA, UNICA ED INDISPENSABILE TELA ALL'ARNICA

DELLA FARMACIA N. 4

di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano

con Laboratorio Chimico in Piazza SS. Pietro e Lino, n. 2.

Rivenditori: in Udine, Fabris Angelo, Comelli Francesco, Antonio Pontoni (Filippuzzi) farmacisti; Gorizia, Farmacia C. Zibetti, Farmacia Pontoni, Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Seravullo, Zara, Farmacia N. Androvic; Trento, Giupponi Carlo, Frizzi C. Santoni; Spalato, Aljinovic; Graz, Graboviz; Fiume, G. Prodrum, Jacek F.; Milano, Stabilimento C. Erba, via Meravigli n. 2, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72; Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; Roma, via Pietra, 66, Paganini e Villani, via Borromei n. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Non è alla facile ed ignorante credulità popolare, né sotto forma di misteriosi appellativi, che noi presentiamo questa proprietà del nostro laboratorio. — Dopo una lunga serie di anni di completo successo e dopo d'essere ricercato e lodato dovunque, questo nostro rimedio da sé stesso che si raccomanda.

Non è quindi da confondersi con diverse altre specialità farmaceutiche inefficaci e spesso dannose che la cupidigia di tanti cerretani ne ha fatto commercio. Come lo stesso nome l'indica la nostra TELA è un OLEOSTEARATO che contiene i principi dell'ARNICA MONTANA. Questa pianta è nativa delle Alpi del Vesigi, del Pirineo. Di essa diffusamente ne parla Plinio e fu conosciuta fin dalla più remota antichità. Popolazioni antiche le COMMOZIONI CEREBRALI prodotta da cadute, o da colpi ricevuti alla testa, fu chiamata dagli antichi Pandoca Lapsorum. L'Arnica è classificata, fra le Sinantere Corimbifere della Singenaria Superfla. Più recentemente fu oggetto di accurati studi del chimico Bessler, che poté isolare il principio attivo, chiamato ARNICINA e sulla sua pericolosa attività in varie malattie, fu pure oggetto di nostri studi, onde poterla presentare sotto forma di un OLEOSTEARATO il quale dovesse avere ben determinate ed utili applicazioni terapeutiche. Fu nostro scopo di istituire il modo per poter aver la nostra tela la quale, con alterati, ma attivi dovessero avere i principi dell'Arnica. Ed infatti i nostri sforzi furono coronati dal più splendido successo mediante un processo speciale ed un apposito apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

Ne deriva quindi che i signori medici ed i consumatori non trovando uguale alla nostra la tela all'Arnica d'altre laboratoristi, questa si ottiene mediante una golla a purissima luttazione, la respingono sempre e non accettano; che quella direttamente acquistata da noi, o che riconoscono per vera dalle nostre marche di fabbrica. Innumerevoli sono le guarigioni ottenute nei reumatismi, nei dolori alla spina dorsale, nelle malattie delle gambe (coliche nefritiche), come pure in tutte le contusioni, ferite, negli indurimenti della pelle, nell'abbassamento dell'utero, nella leucorrea, ecc. È pure indispensabile per lenire i dolori provenienti da gotta e dolori artritici, malattie del piedi, e tutti ed ha tante altre utili applicazioni che a superfluo nominare. Da questi prodigiosi effetti della nostra tela di leggieri e facile consistere quale sia il modo con cui viene generalmente accolta a suggeriti dai medici e saranno ben giustificati se non considerano che di raccomandare al pubblico di guardarsi dalle contraffazioni operate da qualche malavoglia speculatore. Prezzo: L. 10 al rotolo L. 5 rotolo di mezzo metro; L. 2.50 rotolo di centim. 25; L. 1.50 rotolo di centim. 15 e L. 1 rotolo di 10 centimetri. — Si spedisce per tutto il mondo a mezzo postale contro rimborso anticipato anche in franchobolli, coll'anziano di cent. 20 ogni rotolo. Novara, li 30 dicembre 1890. — Stimatissimo signor Galleani. — Letto sui giornali e sentito lodare i benefici risultati della sua prodigiosa Tela all'Arnica, volli anch'io provarla e giudicarla della sua efficacia su di una lombaggine che già da molto tempo, per quanto cure io abbia fatto, mi recava dei disturbi non lievi, e debbo convenire che la sua anzidetta Tela all'Arnica mi giovò moltissimo, anzi trovai che fu l'unico rimedio il quale poté ridonarmi la primiera mia salute già tanto deperita. — Sua devotissimo INNOCENZO MERRAGALI.

ALLEVATORI DI BOVINI!

Allevatori di Bovini!



ALLA FARMACIA DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con bovini d'ogni età, nel tutto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. È notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre operosa, non poco coll'uso di questa Farina non solo è risparmiato il depauperamento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricchezza che si fa dai nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili. Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

ALLEVATORI DI BOVINI!

TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO

UDINE

Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali, Opere Pie, ecc.

Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole, Amministrazioni pubbliche e private.

Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni.

Prezzi convenientissimi

GIUSEPPE TONIUTTI

CARTOLAIO

Udine - Via Cavour n. 7, dirimpetto la cappelleria Fanna - Udine

Nel suddetto Negozio trovasi un assortimento di carte, stampe, oggetti di cancelleria, occorrenti per disegno; adibiti cornici uso oro.

Si eseguisce qualunque lavoro in rigatura e fucatura, e qualsiasi legatura di libri e registri commerciali, nonché si accettano commissioni per la stampa di biglietti da visita, buste da lettere, carta intestata, ecc.

Prezzi medicissimi.

Avvisi in 3.ª e 4.ª pagina a prezzi medicissimi.

LIQUORE INDIANO

Guarigione infallibile del male dei denti

Il Liquore Indiano. — Preparato secondo la ricetta del RAJA NANA EL KIBIR DI HENDERABAD oltre al calmare prontamente qualunque più violento odontalgia, è stato giudicato dalle principali autorità mediche di Europa, quale unico nel suo genere per il lenimento della bocca.

Il Liquore Indiano composto unicamente di sostanze vegetali, verificato mediante analisi chimica del professor Wauder-Balcker di Lipsia, non contiene sostanze nocive all'organismo; si può perciò usare liberamente da qualunque persona per un purgamento innocuo anche se venisse inghiottito.

Questo meraviglioso Liquore, oltre ad essere il più saggio antiodontalgico conosciuto finora è l'ottimo mezzo per mantenere la gengiva, preservarla dalle lente infiammazioni ed affezioni scorbutiche, per impedire le incrostazioni calcaree o la carie dei denti.

Unico Deposito in Udine presso Boscovich Sandri farmacisti dietro il Duomo.

LO STABILIMENTO CHIMICO FARMACEUTICO INDUSTRIALE

Antonio Filippuzzi Udine

brevettato da S. M. il re d'Italia Vittorio Emanuele

è fornito

delle rinomate Pastiglie Marchesini, Carresi, Babber, dell'Ermetico di Sogno, Pacheri, Vichi, Prendini, Rampanzini, Paterson, Casati, Altiminidi, Filippuzzi, ecc. ecc. (tutti a garanzia) validissimo contro la costipazione, bronchite ed altre simili malattie; ma il segreto del rimedio, quello che in un momento elimina ogni specie di tosse, quello che ormai è conosciuto per l'efficacia e semplicità in tutta Italia ed anche all'estero è chiamato col nome di

Polveri Pettorali Puppi.

Queste polveri non hanno bisogno delle giornalieri ciarlatanesche reclame che si spacciano da qualche tempo, segnalando al pubblico guarigioni per ogni specie di malattia, esse si raccomandano da sé col solo nome di Puppi per la semplice ed elegante confezione, sia per prezzo meschino di una lira al pacchetto, sorpassando qualsiasi altro medicamento di simil genere. Ogni pacchetto contiene 12 polveri con relativa istruzione in carta di carta lucida, munita del timbro della Farmacia Filippuzzi.

Lo stabilimento dispone inoltre delle seguenti specialità, che fra le tante sperimentate, dalla scienza medica nella malattia e cui si riferiscono, sono trovate estremamente utili e giudicate, e per la preparazione di cui si può dire che è curare e guarire le infermità che logorano ed affliggono l'umanità.

Siroppo di Bifosfolato di calcio e ferro per combattere la rachitide, la mancanza del nutrimento nei bambini e facoltà di anemia, le clorosi e simili.

Siroppo di Aceto Bianco efficace contro i catarri cronici dei bronchi, della vesicola e in tutte le affezioni di simil genere.

Siroppo di china e ferro, importantissimo preparato, tanto corroborante, quanto in sommo grado edificante, le malattie croniche del sangue, le cachessie piastiche, ecc.

Siroppo di estratto alla castanea, medicamento riconosciuto da tutte le autorità mediche come quello che guarisce radicalmente le affezioni bronchiali, convulsive e catarrali, avendo il compimento bilanciato del ferro e quello sedativo della Castanea.

Oltre a ciò alla Farmacia Filippuzzi vengono preparati il Siroppo di Bifosfolato di calcio, il Siroppo di China, il Siroppo di Ferro, il Siroppo di Odonatiglio Pontoni, il Siroppo di Tamarindo Filippuzzi, l'Unguento di Mercurio con e senza iodio, il Siroppo di Ferro, il Siroppo di Mercurio, il Siroppo di Mercurio con e senza iodio, ecc. ecc.

Specialità nazionali ed estere come: Farina latte Nestlé, Ferro Brava, Magnesio Henry's e Landriani, Peptone e Pancreatico Desferri, Lattine Goudron de Gugot, Olio di Merlusso Bergen, Estratto Orzo Salicis, Ferro Ravelli, Estratto Liebig, Pillole Dehaut, Porcia, Spelanzano, Anonidi, Capote, Hologay, Blancard, Giacomini, Vallet, Sibirivino, Monti, agorati struminali, Espich, Tela all'arnica Galleani, calligano Lazz, Erythronium, Rhotino, Cisti, Confezioni al bromuro di calce, ecc. ecc.

L'assortimento degli articoli di gomma elastica e degli oggetti di cancelleria è completo. Acque minerali della primarie fonti italiane, siringhe.

MARCO BARDUSCO UDINE

Via Daniele Manin TIPOGRAFIA editrice del giornale politico-quotidiano Il Friuli. Si stampano opere, giornali, opuscoli, avvisi, registri, ecc. con esattezza e puntualità nell'esecuzione a prezzi convenientissimi.

Via Prefettura PREMIATA FABBRICA liste uso oro e finto legno per coperti e tappezzerie a prezzi di fabbrica. Cornici in ogni genere e lavori in legno intagliati ed in carta pesta, dorati in fino.

Mercato Vecchio DEPOSITO cartine, quadri, stampe antiche e moderne, topografie, luci da spegnere. Carte d'ogni genere a macchina ed a mano: da scrivere, da stampa e per commercio. Oggetti di cancelleria e di disegno.